



http://digitaladdition.corriere.it - Per info: corriere.do@rcsedit.it  
Codice cliente: 123456789  
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
In Italia EURO 1,50 | ANNO 143 - N. 46

VENERDÌ 23 FEBBRAIO 2018

www.corriere.it

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**CANTINA TOLLO**  
Innamorati dell'Abruzzo  
premiati nel mondo



**Short track ai Giochi**  
Fontana, ora è triplete  
Decimo podio azzurro  
di **Gaia Piccardi**  
alle pagine 54 e 55



**Formula 1**  
È tutta rossa  
la nuova Ferrari  
anti Mercedes  
**Sparisci e Terruzzi**  
alle pagine 52 e 53

**CANTINA TOLLO**  
Innamorati dell'Abruzzo  
premiati nel mondo

Promesse elettorali

## DOMANDE E (POCHE) RISPOSTE

di **Federico Fubini**

**G**li ultimi giorni di questa campagna elettorale probabilmente verranno ricordati non per quello che dicono i candidati, ma per ciò di cui hanno smesso di parlare. Fateci caso. Con poche eccezioni i partiti e i leader non citano neanche più i loro programmi, anzi si direbbe quasi che siano ormai impegnati a farli dimenticare. Non è una missione facile, per lo stesso motivo per il quale non è facile dimenticare la ruota del pavone una volta che i suoi colori sono impressi sulla retina dei nostri occhi. C'è il reddito di cittadinanza del Movimento 5 Stelle che, secondo i calcoli dell'Impa, costerebbe almeno 30 miliardi l'anno senza che sia stata detta una sola parola su come coprire le spese. C'è il «ritorno a Maastricht» di Matteo Renzi (in altri termini: far salire il deficit di una quindicina di miliardi) che dovrebbe permettere, chissà come, una riduzione del 30% del debito pubblico. Ci sono poi naturalmente le varie versioni di «flat tax» del centrodestra, una via tentata praticamente solo da piccole economie senza welfare in Europa orientale e in America Latina e anche dall'Arabia Saudita, che per le entrate fiscali naturalmente fa conto sul petrolio. Per non parlare poi delle promesse di Pietro Grasso (Liberi e uguali) di abolire le tasse universitarie, rendendo così «liberi» i figli dei ricchi di farsi un'istruzione gratis a spese dei figli dei precari dei McDonald's, che con le imposte sui redditi contribuiscono a finanziare il sistema educativo nazionale.

continua a pagina 6

Verso il voto Il presidente Ue: l'Italia rischia un governo non operativo. Poi frena. Lo spread sale

## Juncker spaventa i mercati

E a Torino centri sociali contro CasaPound: 3 agenti feriti negli incidenti

«Sono preoccupato», dice il presidente della commissione europea Jean-Claude Juncker parlando del voto in Italia, «dobbiamo prepararci allo scenario peggiore, cioè un governo non operativo». Parole che spaventano i mercati. Poi sarà lo stesso Juncker a correggersi e ad ammorbidire i toni. Scontri a Torino tra antagonisti e CasaPound.

da pagina 2 a pagina 11

CONSIGLIO EUROPEO E MILANO

### Sede dell'Eni: lite sul ricorso

di **Ivo Caizzi**

a pagina 44

### GIANNELLI



### DI MAIO: MINISTRI DI PESO ALLE DONNE M5S, indagato il candidato patron del Potenza Calcio

di **Florenza Sarzanini**

Indagato il patron del Potenza Calcio, candidato per i Cinque Stelle. Salvatore Calata è coinvolto in un'inchiesta a Siena per riciclaggio. Il fascicolo riguarda il reimpiego di fondi con Cataldo Staffieri, il responsabile de La Cascina per Toscana e Umbria con il quale Calata ha concluso affari legati al passaggio di proprietà di bar e ristoranti, primo fra tutti il famosissimo Il Campo, ceduto la scorsa estate. Adesso saranno i vertici del Movimento Cinque Stelle a doversi esprimere riguardo alla candidatura del patron del Potenza.

a pagina 5

### Casa Bianca Incontro tra The Donald e una delegazione di sopravvissuti e genitori



**Stragi nei licei, America divisa  
Trump pensa di armare i prof**

di **Giuseppe Sarcina**

a pagina 13

### STORIE & VOLTI

#### NOI E PAMELA La lotta giusta e dimenticata contro le droghe

di **Antonio Polito**

La chiesetta in cima alla strada bianca non è né bella né brutta. È anonima, fredda. Non ti viene da pensare che lì dentro c'è Gesù. La povera Pamela, poi, ci deve essere arrivata col fiatone, tutta quella salita trascinandosi il trolley; lo stesso che di lì a poche ore, dopo il vilipendio, sarebbe stato usato dai carnefici per trasportare i suoi resti. È su quella strada che incontra l'ultima persona disposta ad aiutarla: un'operatrice della comunità Pars che la riconosce, capisce che se ne sta andando, la invita a tornare indietro con lei.

continua a pagina 19

#### IDATI DELL'ISTAT Rilancio dell'Ilva e investimenti per la crescita

di **Dario Di Vico**

I dati dell'Istat e quelli di Confindustria vanno nella direzione di mostrare un rafforzamento della crescita nel primo semestre di quest'anno. Una crescita che dovrebbe stabilizzarsi.

a pagina 42

CARDANI (AGCOM)

#### «Altre sanzioni per le bollette a 28 giorni»

di **Enrico Marro**

«Nuove sanzioni agli operatori di telefonia che insistono con le bollette a 28 giorni». Il presidente dell'Agcom, Angelo Marcello Cardani, al Corriere: «Intese? Verificherà l'Antitrust».

a pagina 45

Feltrinelli Editore  
**CARLO COTTARELLI**  
I SETTE PECCATI CAPITALI DELL'ECONOMIA ITALIANA  
GLI ERRORI CHE IMPEDISCONO ALL'ITALIA DI RIPARTIRE.

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

## Non è di mia competenza

I bambini di un asilo del Modenese hanno la pessima abitudine di stancarsi e dopo pranzo si sdraiano sul pavimento per un pisolino. Ci sarebbero le brandine, ma andrebbero spostate dal magazzino e i bidelli si rifiutano di farlo, con il pieno appoggio del preside. Compulsata l'immane circolare, egli afferma che «le attività del dormire non sono previste nei programmi ministeriali». Così come quelle del respirare e del fare pipì, provviste anch'esse di adeguata regolamentazione. Il preside apre però uno spiraglio: «Quanto all'eventuale rilassamento, rientra nelle programmazioni individuali dei docenti». Cioè: se un bambino yogi, invece di dormire, si dedica alla meditazione, la maestra può andare a prendergli la brandina. Basta

che non scomodi i bidelli e che abbia i muscoli per trasportarla.

I genitori insorgono, i sindacati incolpano i tagli di organico e su tutta la scena aleggia il motto ufficiale di questa Repubblica fondata sulla burocrazia: «Non è di mia competenza». Alla fine, poiché almeno l'iniziativa privata non manca, intervengono i volontari di un centro per anziani. Saranno loro a portare le brandine avanti e indietro dal magazzino. Alcuni non sono più giovanissimi, ma hanno lo stesso spirito della signora ventinina di 93 anni volata ieri in Kenya per prestare assistenza in un orfanotrofio. Essere vecchi non significa mica essere morti. Mentre essere aridi sì, a qualsiasi età. È sempre una questione di cuore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PESERICO  
PESERICO